

IL MAESTRO ORLANDO DIPIAZZA complimenti



Aquileia attraverso proprio la competenza dei suoi consigli, del curatore della pubblicazione Franco Colussi, del compositore Mauro Zuccante che ha anche simpaticamente intervistato il maestro Dipiazza, il quale si è lasciato trasportare dai ricordi di un passato alquanto remoto e in una bella lezione su quella che è la sua concezione di musica sacra, non senza qualche sana bacchettata a coloro i quali lui definisce "i preti rokkettari". La serata ha poi visto l'esecuzione dei "Three Requiem Canticles" da parte del quartetto "Stradivarius", di "Due liriche friulane" e del "Salmo 33" eseguiti dalla soprano Francesca Moretti accompagnata al pianoforte dal maestro prof. David Giovanni Leonardi.

Il giorno 15 ottobre, festa del Ringraziamento, la Corale del Borgo ha omaggiato il maestro Orlando Dipiazza interpretando, in prima assoluta, la nuova messa di "San Duri" scritta proprio nel gennaio del

Nell'occasione del suo ottantesimo genetliaco (17 ottobre 2009) il maestro Orlando Dipiazza, che ha tra l'altro la "singolare fortuna" di essere il fratello del parroco di San Rocco, ha ricevuto una serie di omaggi, per altro dovuti e come sottolinea lui "mai ricercati", che hanno messo al centro la sua musica e quindi il suo lavoro pluricinquennale. L'USCI Regionale attraverso lo stimolo e la sempre sensibile attenzione del suo presidente Sante Fornasier ha realizzato un'antologia di musica corale sacra "Florilegium Sacrum", una pubblicazione che è un omaggio al compositore di Aiello e che dà un opportuno riconoscimento a chi ha speso tutta la propria vita al servizio della musica corale. Il giorno 30 ottobre nella Sala Incontro è avvenuta la presentazione ufficiale dell'opera alla presenza del fratello mons. Ruggero, dell'Arcivescovo Dino De Antoni, che ha omaggiato il maestro ricordandone il suo grande contributo offerto alla Diocesi di Gorizia e alla Basilica di



E IL SUO FLORILEGIUM SACRUM maestro!

2009 è pubblicata nella monografia "Florilegium Sacrum" anche in una versione per solo coro virile. La Messa ha ottenuto un grande successo e da molti è stata definita una novità assoluta in quanto la lingua friulana è stata valorizzata proprio grazie ad un'innata semplicità, che colpisce l'ascoltatore, alla raffinatezza della costruzione musicale e all'essere popolare e non popolaesca.

L'ultimo appuntamento, il 27 novembre nella chiesa di San Rocco, ha avuto come protagonista il Coro Virile Monteverdi di Ruda, guidato dal maestro Matjaž Šček, nella complessa ma sublime interpretazione dello "Stabat Mater" per coro, orchestra d'archi e soprano solista, del maestro Dipiazza, basato sulla serie dodecafonica. L'incantevole voce della soprano ha lasciato il segno in un pubblico attento e preparato che ha colto appieno la grandezza e la possanza di un compositore che non può essere certamente definito "locale" ma che ormai travalica la stessa penisola.

